Wilderness
www.wilderness.it
segreteriagenerale@wilderness.it

Wilderness
ASSOCIAZIONE ITALIANA
affiliata alla "International (WILD) Wilderness Leadership Foundation"

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) Cod. Fisc. 90003070662 • Conto Corrente Postale 10494672
Segreteria Generale: Via A. Bonetti 71 - 17013 Murialdo (SV) - Italy • Tel. (0039) 019.53545 • Cell. +39.338.4775072

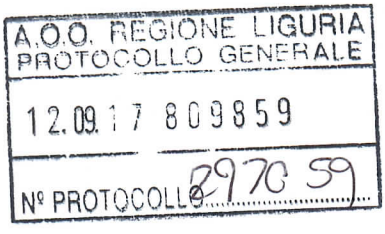
Murialdo, 6 Settembre 2017

Regione Liguria
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA



Regione Liguria
Settore Politiche e Programmi Ambientali
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA

Regione Liguria
Dipartimento Pianificazione del Territorio
Via D'Annunzio, 111
16121 GENOVA



Ministero dell'Ambiente
Servizio Conservazione della Natura
Via Capitan Bavastro, 172
00154 ROMA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale BB AA ed il Paesaggio
Via di S. Michele, 22
00153 ROMA



Soprintendenza ai Beni Ambientali
Via Balbi, 10
16126 GENOVA

ex Provincia di Savona
Ufficio Parchi Naturali
Palazzo della Provincia
17100 SAVONA

Oggetto: **Opposizione a progetto di impianto per la produzione di energia eolica ai limiti della Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia e del SIC IT 1322304, in località "Cassinassa" del Comune di Cairo Montenotte(Savona) da parte della Società FERA Srl..**

La scrivente Associazione,

appreso da notizie di stampa dell'ennesima richiesta della dita Fera Srl di installare altre pale eoliche nella zona di Montenotte, ed in particolare in località "Cascinassa" del Comune di Cairo Montenotte, esprime la sua netta opposizione a tale progetto e fa presente quanto segue in merito alle ragioni:

- La località "Cascinassa" è prossima (poche centinaia di metri) dai limiti della Riserva Regionale dell'Adelasia, per cui le eventuali torri eoliche, per la loro altezza (99 e 135 metri al mozzo + le pale rotanti), verrebbero ad incidere anche sullo scenario paesaggistico della limitrofa Valle del Ferranietta (tutta compresa nella Riserva). Senza ignorare l'incidenza ambientale conseguente alla realizzazione di strade e spazi di manovra necessari per il trasporto degli elementi **in una zona forestale oggi assolutamente integra**.

- La località "Cascinassa" è prossima (poche centinaia di metri) dai limiti del SIC IT 1322304, il cui ambito è tutelato dalle convenzioni del governo nazionale e regionale con l'Unione Europea, per la difesa della biodiversità, e ricade in una fascia marginale **che per convenzione può essere soggetta agli stessi vincoli qualora trattasi di opere che indirettamente possono venire ad incidere sul limitrofo SIC**; ragion per cui eventuale mancato rispetto delle stesse potrebbe portare ad una procedura di infrazione verso il governo italiano.

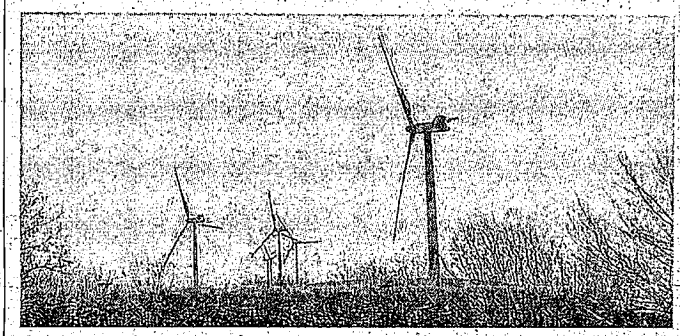
- La località "Cascinassa" è il luogo principale della famosa battaglia napoleonica di Montenotte, tanto che **proprio in loco esiste un grande cippo che la commemora**. Solo alcuni anni or sono la Regione Liguria ha contribuito finanziariamente alla valorizzazione di questi siti storici, con installazione, in varie località della Val Bormida, di una costosa cartellonistica che valorizza gli eventi napoleonici, compreso l'imbocco della strada che porta a detto cippo. Non è immaginabile che ora la località venga scempiata con un progetto eolico di cui la Regione non ha alcun bisogno, e che **farebbe soprattutto gli interessi della società proponente (si parla di oltre 21 milioni di euro!)**.

Si ricorda che da un iniziale bocciatura del primo progetto eolico proposto per questa zona (all'epoca, con decisione del precedente governo di centro-destra), si è poi passati all'autorizzazione (da parte dei governi di centro-sinistra che seguirono) di ben altri quattro progetti! Evidentemente, come dice l'antico proverbio, *l'appetito vien mangiando*! In pratica, progetto dopo progetto si stanno realizzando tutte quelle torri che inizialmente furono bocciate per il loro impatto ambientale e paesaggistico e faunistico (rotte migratorie). **Unire violenza a violenza non ne sminuisce gli effetti! E forse quell'iniziale veto era la cosa più giusta da fare per una sana politica ambientale e sociale**

Il fatto stesso che il citato progetto sia già stato ridimensionato ben due volte (dagli iniziali 10 generatori, a successivi 7 ed oggi a soli 5: si veda l'articolo allegato) è segno che esiste un impatto inizialmente ritenuto non compatibile con i luoghi: incompatibilità che, se esistente, non si riduce riducendo il numero di torri (**le opere per impiantarle sarebbero le stesse!**) ma più oggettivamente bocciando il progetto nella sua totalità.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Franco Zunino)



Il sito delle pale eoliche di Altare

Montenotte

Ecco il nuovo progetto con cinque pale eoliche costerà oltre 21 milioni

Parco eolico a Montenotte Superiore, la Fera Srl ci riprova: presentato un nuovo progetto ridimensionato rispetto a quello bocciato nel 2013. Con i suoi 21 megawatt ed un investimento di 21 milioni di euro, sarebbe, comunque, il più grande parco eolico della zona. Il parco si svilupperà lungo la linea di crinale che da località Cascinassa porta al Bric di Fraciata, passando per la Rocca Ersa.

Il progetto presentato a fine 2013 prevedeva 10 aerogeneratori, ciascuno di 2,35 megawatt, per una potenza complessiva di quasi 24 MW, sempre in località Cascinassa, su una linea di circa 2 chilometri ad una quota media di 800 metri di altitudine. Il numero delle «pale» era poi sceso in seconda stesura a 7 e ridotte a 5 nell'attuale proposta all'esame del Settore Ambiente della Regione Liguria. Ma senza che la potenza complessiva sia diminuita di molto, in quanto le torri di ultima generazione avranno una potenza unitaria di 4,2 Mw, il doppio di quanto inizialmente previsto. La torre più elevata sarà alta 135 metri, da terra al mozzo del rotore, mentre le altre quattro avranno un'altezza di 99 metri. La produzione media annua è prevista in 55,7 gigawattora, ovvero l'energia elettrica consumata in un anno da circa 18 mila famiglie. Prevista la realizzazione di due cavodotti che trasferiranno l'energia prodotta alla sottostazione elettrica che sarà costruita in località Prati Proia, nel Comune di Giusvalla. Non sarà un iter semplice né scontato, vista la complessità e l'estensione del progetto, nonché le proteste degli ambientalisti per il progetto originario. Senza dimenticare che nella zona sono già in funzione quattro parchi eolici: Valbormida (Cairo), 5 Stelle (Stella), La Rocca (Pontinvrea) e Naso di Gatto.

[M.CA.]